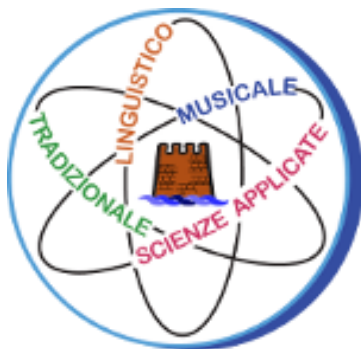




**LICEO SCIENTIFICO STATALE “ FRANCESCO SEVERI”**  
**Liceo Scientifico di Ordinamento - Liceo Scientifico Scienze Applicate- Liceo Linguistico**  
**Liceo Musicale**

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)  
PBX 3 linee Tel – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752  
CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277-

**CONTO UNICO TESORERIA IT29K0100003245425300314138**  
[NAPS110002@ISTRUZIONE.IT](mailto:NAPS110002@ISTRUZIONE.IT) – [NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT) –



**PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI IRC**  
**a.s.2024/2025**

**Asse Storico-Sociale**

DISCIPLINA Religione Cattolica

**II Biennio e classi V**

COORDINATRICE Prof./ssa Miloso Giovanna

## 1. ACCOGLIENZA

|                   |                      |                             |                               |
|-------------------|----------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| <b>II BIENNIO</b> | <b>CLASSE TERZA</b>  | <b>ATTIVITÀ PROGRAMMATE</b> | <b>TEMPI-<br/>indicativi</b>  |
|                   |                      | Conversazioni sul senso     | 2 ore                         |
|                   | <b>CLASSE QUARTA</b> | <b>ATTIVITÀ PROGRAMMATE</b> | <b>TEMPI -<br/>indicativi</b> |
|                   |                      | Conversazioni sul senso     | 2 ore                         |

|                      |                             |                               |
|----------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| <b>CLASSE QUINTA</b> | <b>ATTIVITÀ PROGRAMMATE</b> | <b>TEMPI -<br/>indicativi</b> |
|                      | Conversazioni sul senso     | 2 ore                         |

## 2. OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

|   |                            |                           |                          |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| In relazione al PECUP dello studente liceale e in particolare, dello studente del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, secondo i Regolamenti di riordino della Scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali, sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare. | <b>Classe<br/><br/>III</b> | <b>Classe<br/><br/>IV</b> | <b>Classe<br/><br/>V</b> |
| <b>COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE</b>   |                            |                           |                          |
| a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.   | X                          | X                         | X                        |
| b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.  | X                          | X                         | X                        |
| c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola   | X                          | X                         | X                        |
| d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.   | X                          | X                         | X                        |
| e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo   | X                          | X                         | X                        |

| COSTRUZIONE DEL SÉ'  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.   | X | X | X |
| b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.  | X | X | X |
| c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.  | X | X | X |
| d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.  | X | X | X |
| e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.                                      | X | X | X |
| f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. | X | X | X |
| g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.  | X | X | X |
| h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.   | X | X | X |

### 3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

La presente programmazione tiene conto delle **INDICAZIONI NAZIONALI PER I NUOVI LICEI** (2010) e fa riferimento al **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**, che distingue tre ampie fasce di competenza linguistica ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna, per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza.

Viene assunta la definizione di competenza dell'**EQF (European Qualification Framework - UE 2008)**, da intendersi come la «*comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale*», proponendo una relazione “attiva” tra competenze, abilità e conoscenze, nella definizione del percorso formativo relativo all'area linguistica ( L1 - LC).

Si tiene conto, altresì, della Raccomandazione del Parlamento (Strategia Europa 2010-2020) e del Consiglio d'Europa del 22 dicembre 2018 sulle “Competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze definite e descritte dal Ministero nel DM 139/07 che del modello di certificazione che lo stesso Ministero ha predisposto con il DM 9/10 e della legge 2019 n.92 G.U: n.183 del 07/09/2024 relativa all'integrazione nel curriculum delle attività di Educazione civica. (...)

## NUCLEI FONDANTI LA DISCIPLINA dell'IRC

L'Irc partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica e tecnologica sociale e civile.

Le competenze si presentano secondo uno schema molto semplice ed esplicito, essendo formulate in relazione a tre distinte aree di significato: **“antropologico-esistenziale”, “storico-fenomenologica”, “biblico-teologica”**

Nel secondo ciclo si è scelto un approccio condizionato più dai metodi che dai contenuti, proponendo una tripartizione che vorrebbe esaurire le possibili dimensioni da coltivare nella didattica d'aula.

Anche l'ordine di queste aree ha una sua importanza e costituisce un suggerimento metodologico da non trascurare: occorre partire dall'esperienza dell'adolescente, dalle sue curiosità e dalle sue domande di senso (insegnando a selezionarle e formularle prima di fornirgli le risposte), allargando il discorso alla dimensione empirica del fenomeno religioso, quale si presenta oggi come frutto di un percorso storico necessario alla sua comprensione, e concludendo con il riferimento al dato dottrinale fondativo che trova la sua specifica consistenza nel testo sacro e nella elaborazione teologica sistematica.

Le competenze di fine ciclo sono di fatto un approfondimento e uno sviluppo di quelle del primo ciclo. In relazione all'area antropologico-esistenziale lo studente dovrebbe sapersi interrogare sulla propria identità, nella prospettiva di un progetto di vita ormai definito o almeno in via di compimento.

In relazione all'area storico-fenomenologica si richiede una competenza più di carattere culturale, in cui la storia è la dimensione fondamentale per misurarsi con la realtà del cristianesimo, senza trascurare la presenza e rilevanza di altre religioni e sistemi di significato. Infine, in relazione all'area biblico-teologica, si richiede che il confronto con la visione cristiana del mondo avvenga sulla base di un corretto uso delle fonti (bibliche e dottrinali), ancora una volta finalizzandone l'uso a una posizione personale libera e responsabile, senza trascurare i valori fondamentali della verità, giustizia e solidarietà.

## COMPETENZE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

| COMPETENZE ASSE “ANTROPOLOGICO – ESISTENZIALE”, “STORICO FENOMENOLOGICO”, “BIBLICO – TELOGICO” | ABILITÀ |
|--|---------|
|--|---------|

|  |   |
|--|---|
| <p>-Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.</p> <p>-Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le differenze e apprezzare la complementarità tra fede e ragione, intese come le due ali che conducono alla ricerca della verità ("Fides et Ratio").</li> <li>• Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo.</li> <li>• Saper riconoscere l'etica come dimensione valoriale dell'esistenza umana, al fine di motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in maniera aperta, libera e costruttiva.</li> <li>• Valutare il ruolo fondamentale della coscienza e della libertà.</li> </ul>   |
| <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare origine e natura della Chiesa e le forme nel suo agire nel mondo.</li> <li>• Riconoscere e confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato.</li> <li>• Saper cogliere la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni cristiane.</li> <li>• Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</li> <li>• Saper individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie.</li> </ul> |
| <p>interpretare i contenuti della tradizione cristiana nel confronto con le altre tradizioni storiche e culturali e religiose.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il valore del linguaggio religioso.</li> <li>• Apprezzare la ricchezza simbolica attraverso il patrimonio artistico che ne esalta il valore religioso.</li> <li>• Saper cogliere i valori della proposta cristiana sulla dimensione dell'amore.</li> <li>• Riconoscere le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</li> <li>• Valorizzare la ricchezza del dialogo interreligioso nella riscoperta dei valori comuni. La pace e la solidarietà.</li> </ul>   |

## Classe Terza

| Modulo 1 Area antropologico - esistenziale   |  |
|--|--|
| Conoscenze   | Competenze   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- I contenuti della fede e il rapporto tra fede e scienza.</li> <li>- Il valore etico della coscienza, della libertà e della verità alla base delle scelte antropologiche-esistenziali.</li> <li>- L'umanità di Gesù come contributo per conoscere meglio la persona umana .</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo.</li> </ul> |

| Modulo 2 Area storico - fenomenologica  |   |
|---|---|
| Conoscenze  | Competenze  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- I dati storici relativi all'esistenza di Gesù.</li> <li>- L'origine della Chiesa e il primo millennio cristiano.</li> <li>- Figure significative nella storia della Chiesa.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la presenza e l'incidenza di Gesù e del Cristianesimo nel corso della storia e in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</li> </ul> |

| Modulo 3 Area biblico - teologica   |  |
|---|--|
| Conoscenze  | Competenze   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- I simboli cristiani icona di riferimento della fede tramandata nei secoli.</li> <li>- I diversi luoghi di culto. Simboli e significato.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana, i simboli e il loro valore.</li> <li>• Interpretare i contenuti, in modo da riconoscere il messaggio simbolico della tradizione religiosa.</li> </ul> |

## CLASSE QUARTA

| Modulo 1 Area antropologica - esistenziale  |   |
|---|---|
| Conoscenze  | Competenze  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interrogativi di senso più rilevanti: amore, cura, sofferenza e consolazione.</li> <li>- La riflessione culturale e cristiana in relazione alla reciprocità uomo-donna.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</li> </ul> |
| Modulo 2 Area storico - fenomenologica  |   |

| Conoscenze   | Competenze  |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tappe principali dello sviluppo del cristianesimo nel secondo millennio.</li> <li>- Il dibattito sulla condizione femminile: la dignità e il ruolo della donna nei tre monoteismi.</li> <li>- Le riflessioni del Concilio Vaticano II sul dialogo ecumenico.</li> <li>- Il Cristianesimo e le altre religioni nel mondo nella promozione del dialogo interreligioso e interculturale.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</li> </ul> |

| Modulo 3 Area biblico - teologica  |   |
|--|---|
| Conoscenze   | Competenze  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- I diversi gradi e significati dell'amore.</li> <li>- I sacramenti quali segno tangibile del messaggio cristiano nel percorso di fede. Tradizione e valore simbolico.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</li> </ul> |

### CLASSE QUINTA

| Modulo 1 Area antropologica - esistenziale  |   |
|---|---|
| Conoscenze  | Competenze  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tematiche di bioetica: l'aborto, la fecondazione assistita, la clonazione, l'eutanasia, la pena di morte.</li> <li>- I termini della discussione, sulle responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo nel rispetto della libertà religiosa. Le questioni morali .</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo. e del pensiero cristiano-cattolico.</li> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</li> </ul> |

| Modulo 2 Area storico - fenomenologica  |   |
|---|---|
| Conoscenze  | Competenze  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Concilio Vaticano II, il dialogo ecumenico e interreligioso.</li> <li>- La Chiesa, il mondo contemporaneo, i totalitarismi del Novecento, i nuovi scenari religiosi e la migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</li> </ul> |

| Modulo 3 Area biblico - teologica   |  |
|---|--|
| Conoscenze  | Competenze   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>-La dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>-La ricerca del bene comune: i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà con l'aiuto delle fonti bibliche e dei documenti ecclesiali più recenti (Laudato sì – Amoris Laetitia).</li> </ul> |

**4. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI** Il Dipartimento stabilisce, per le singole classi del II biennio e per la classe quinta, i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di competenze, conoscenze e abilità/capacità. Detti obiettivi, per la classe quinta, rappresentano il livello di sufficienza e consentono l'ammissione all'Esame di Stato, secondo la normativa vigente.

| TERZO ANNO   | QUARTO ANNO   | QUINTO ANNO   |
|--|---|---|
| Consolidare gli obiettivi del primo biennio. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alla ricerca della verità.</li> <li>• Il profondo legame spirituale tra Gesù e la prima comunità cristiana.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>•Cogliere la ricchezza che deriva dall'incontro tra culture differenti;</li> <li>• Saper individuare la relazione tra scienza e fede.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i valori umani e cristiani quali amore, solidarietà, pace, dialogo interreligioso ed ecumenico;</li> <li>• Riconoscere le tematiche della bioetica.</li> </ul> |

## 5. ARGOMENTI AFFERENTI LE DISCIPLINE DIPARTIMENTALI PROPOSTI PER I PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

- I valori della Pace e della Giustizia nel Magistero della Chiesa
- L'Ecologia integrale: Lettera enciclica *Laudato Sii* di Papa Francesco
- La Dottrina Sociale nel Magistero della Chiesa
- La Libertà religiosa
- Solidarietà e volontariato

## 6. PERCORSI DISCIPLINARI COMUNI

Eventuali percorsi disciplinari comuni potranno essere programmati nei prossimi incontri di Dipartimento e nei relativi Consigli di Classe

## 7. ATTIVITÀ DI RECUPERO –SOSTEGNO – APPROFONDIMENTO

Modalità curricolari:

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe

## 8. METODOLOGIE

Metodologie

- Peer education
- Brainstorming



- Debate
- Didattica breve
- Discussione libera e guidata
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Circle time
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale

**In particolare, la prassi didattica prevederà:**

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ....)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

## **9. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI**

### **STRUMENTI -anche digitali-**

- Libri di testo
- Dispense
- Appunti
- Conferenze
- Contenuti digitali
- Mappe
- Schemi
- Digital board
- Computer
- Estensioni di Chrome e componenti aggiuntivi di G-space
- Free Online Screen Recorder

### **SPAZI:**

- Aula
- Gazebo e/o spazi esterni

- Auditorium
- Registro Argo con uso bacheca
- Piattaforma Unica
- Piattaforma PCTO

## 10. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

### a) VERIFICHE SCRITTE e ORALI

- Tests strutturati o semistrutturati
- Presentazioni multimediali
- Report attività laboratoriale

### b) VERIFICHE *ON LINE*

- Tests strutturati o semistrutturati
- Presentazioni multimediali
- Report attività laboratoriale

## 11. MODALITÀ e CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA FORMATIVE E SOMMATIVE

"La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili [...] deve essere in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende". Tale approccio trova attuazione anche nell'adozione da parte dell'Istituto del voto unico anche al primo quadrimestre, scelta che di per sé segnala la volontà di superare modalità di valutazione "parziali", inerenti a singole abilità.

Il Dipartimento decide altresì che ciascun docente potrà mettere in atto -secondo possibilità e necessità, e in coerenza con la propria programmazione e con quella del proprio Consiglio di Classe-, in aggiunta o in sostituzione di quelle "tradizionali" e anche nell'ambito delle verifiche scritte e orali valide ai fini della valutazione sommativa quadrimestrale, un ventaglio di attività di valutazione "ampliabile a piacere", ivi comprese prove che "mescolano" la modalità scritta e quella orale, ad esempio lo sviluppo di lavori autonomi di ricerca e relativa presentazione degli stessi.

Il Dipartimento, inoltre, ripropone e conferma l'utilizzo dell'approccio operativo già adottato dall'Istituto in sede di riprogrammazione (nota M.I. prot.n. 388 del 17/03/2020) e che è già stato comunicato alle famiglie, in base al quale si faceva presente che i docenti potevano "valorizzare e fare sintesi (anche, ad esempio, evidenziando il risultato sommativo di più evidenze di attività sincrone e asincrone) di ogni osservazione sistematica del processo di apprendimento effettuata. Di conseguenza alla formulazione di un giudizio complessivo, e quindi di un voto in sede di valutazione finale, contribuiranno sia i voti attribuiti "in presenza" che tutto quanto emerso dall'osservazione sistematica e continuativa delle attività in presenza e a distanza, come ad esempio l'impegno, la puntualità nelle consegne, lo studio autonomo e personale.

Si sottolinea infine che tutte le modalità di verifica sopra indicate sono pienamente conformi ai criteri di valutazione adottati in ottemperanza alle Linee guida ministeriali e al Piano d'Istituto per riaffermare la centralità dell'alunno nella prassi didattica.

Quanto ai CRITERI DI VALUTAZIONE si precisa che, oltre ai i criteri stabiliti dalla normativa vigente e declinati nel P.T.O.F. (a.s 2023/2025) si potrà tener conto anche del/dei:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

- Partecipazione ad attività extracurricolari inserite nel P.T.O.F. e/o relative all'ambito disciplinare di riferimento

Inoltre, in base alle Indicazioni della Nota Miur prot. 388 del 17/03/2020, secondo cui:

“[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la **necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.**[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, **la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa** in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”,

si adottano i seguenti criteri integrativi:

|                   | L' alunno/a:   |
|-------------------|--|
| <b>CAPACITÀ</b>   | effettua analisi, ricerca nuove informazioni in autonomia e in maniera continuativa.   |
| <b>CONOSCENZE</b> | Comunica in maniera chiara e pertinente, ha padronanza dei linguaggi specifici, sviluppa e rielabora i contenuti.  |
| <b>COMPETENZE</b> | Gestisce il tempo e le informazioni, applica contenuti e procedimenti, lavora in modo costruttivo.   |
| <b>IMPEGNO</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge in modo accurato e completo i compiti.</li> <li>- Consegna puntualmente tutti i compiti assegnati.</li> <li>- E' autonomo e originale nello svolgimento di compiti di realtà.</li> </ul> |

## 12.STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E/O ORALI E/O "MISTE"

Per la valutazione, espressa in giudizio, sarà utilizzata la griglia approvata dal Dipartimento di IRC.

Castellammare di Stabia, 8/10/2024

**LA COORDINATRICE**

Prof.ssa Giovanna Miloso